



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochimica

Prot. int. n° UFVG2008/032

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna (14–20 aprile 2008)

Lucia Miraglia

Le osservazioni dell'attività dei crateri sommitali dell'Etna (Fig. 1) nel corso della settimana sono state effettuate sulla base delle immagini registrate dalla rete di telecamere di monitoraggio della sezione di Catania.

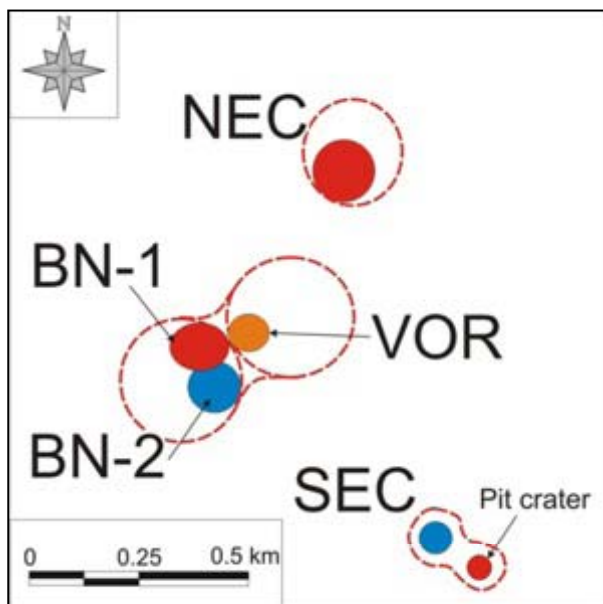


Figura 1-Mappa schematica dell'area craterica sommitale. Le linee a tratteggio indicano approssimativamente l'orlo craterico, mentre i cerchi pieni evidenziano la posizione delle bocche. VOR= Voragine; BN-1 e BN-2= Bocca Nuova; NEC= Cratere di Nord-Est; SEC= Cratere di Sud-Est; Pit crater= cratere a pozzo sul fianco orientale del Cratere di SE. In rosso i crateri caratterizzati da attività di degassamento dal fondo, in arancione quelli che mostrano un degassamento principalmente legato alla presenza di campi fumarolici lungo le pareti interne dei crateri e in blu quelli occlusi che presentano un blando degassamento legato principalmente alle fumarole presenti lungo gli orli craterici.

In generale, fatta eccezione per giorno 17, lo stato di attività dei crateri durante il periodo in esame, non ha mostrato sostanziali variazioni rispetto a quello della settimana precedente (Fig.2).

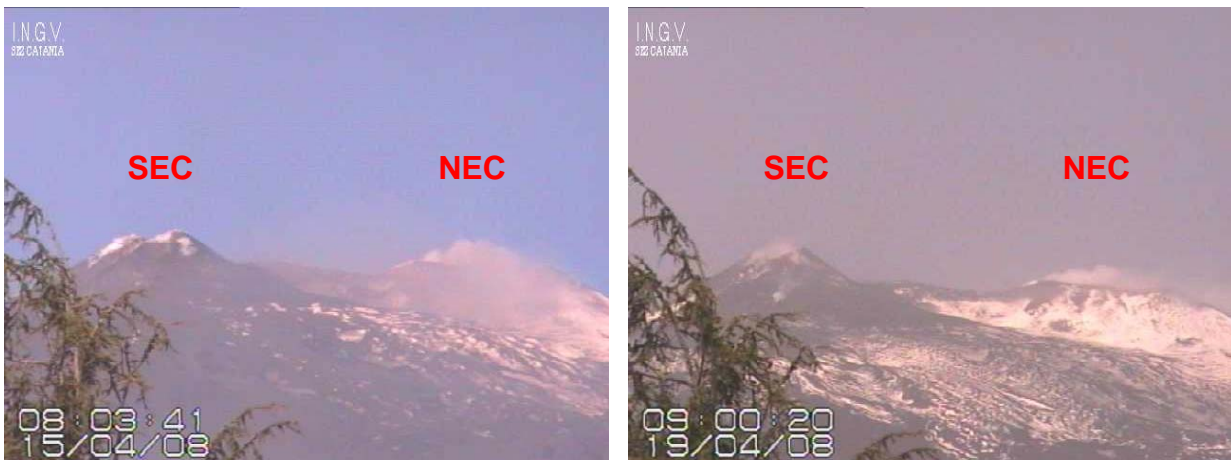


Figura 2- Immagini riprese dalla telecamera di sorveglianza posta a Milo, dove si evidenzia l'attività di degassamento dei crateri SEC e NEC.

Giorno 17, infatti, a partire dalle ore 08:00 GMT e fino alle 10:00 GMT le immagini registrate dalle telecamere di monitoraggio, hanno mostrato delle fasi, intermittenti e di breve durata, di emissione di cenere dalla bocca posta sul fianco orientale del Cratere di SE (SEC). Queste esplosioni erano tutte interessate da emissione di cenere molto diluita che si disperdeva nell'aria nelle immediate vicinanze dei crateri sommitali del vulcano (Fig. 3). Una di queste esplosioni (ore 08:39 GMT) era visibile dalle immagini della telecamera termica posta a Nicolosi (Fig.4).





Figura 3- Sequenza di immagini di due episodi esplosivi a carico della bocca posta sul fianco orientale del SEC, con immediata dispersione dei prodotti, vista dalla telecamera di Schiena dell'Asino.



Figura 4- Immagine registrata dalla telecamere termica ubicata a Nicolosi, che mostra una lievissima anomalia termica al Cratere di SE, nel riquadro rosso, corrispondente all'emissione di cenere delle ore 8:39 GM del 17 aprile.

I valori di flusso di SO₂ rilevati all'Etna con la rete FLAME e con le traverse eseguite con mini-DOAS da autovettura, hanno mostrato, in questa settimana, una media di 1800 t/d, con un massimo di circa 2900 t/d il 18/04/2008 ed un minimo, abbastanza marcato, di circa 400 t/d il 15/04/2008.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.